

**COMUNE DI
CASTELFRANCO VENETO**

TEATRO ACCADEMICO

Via G. Garibaldi

31033 – CASTELFRANCO VENETO (TV)

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali**

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008

<p>COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO</p> <p>Teatro Accademico</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</p>
<p>Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)</p>	<p>Revisione n. 00 settembre 2008</p>

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO.....	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	5
1. ANALISI DEL CONTESTO	7
1.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	7
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE	7
1.3 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE SVOLTE DALLE IMPRESE APPALTATRICI	8
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	8
1.4.1 SERVIZI IGIENICI	8
1.4.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO.....	9
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI.....	9
1.6 AREE DI DEPOSITO	12
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	12
1.8 SOSTANZE PERICOLOSE PREVISTE	13
1.9 ESPOSIZIONI AD AGENTI BIOLOGICI	13
1.10 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO.....	13
1.11 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI	14
1.12 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI.....	15
1.13 RISCHI CONNESSI CON LA VIABILITÀ ESTERNA	15
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	17
2.1 PREVENZIONE INCENDI.....	17
3. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI...	20
4. DOCUMENTAZIONE	24
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	26
5.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE ESECUTRICI.....	26
5.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	27
5.3 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE	28
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	29
MODULISTICA DI SUPPORTO	31
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE	37

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, adempimento alle disposizioni previste dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008, costituisce il documento unico per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'esecuzione dei lavori affidati a terzi presso il Teatro Accademico del comune di Castelfranco Veneto in via G. Garibaldi.

Il documento individua come possibili soggetti esposti:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative/manutentive all'interno del Teatro Accademico del comune di Castelfranco Veneto;
- dipendenti del committente.

Inoltre con tale documento si intende predisporre uno strumento finalizzato alla gestione organizzata e pianificata della sicurezza dei dipendenti, che consenta un continuo miglioramento del livello qualitativo della prevenzione.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte appaltatrici i rischi presenti negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione, utenti esterni, personale delle compagnie teatrali) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private/riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

<p>COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO</p> <p>Teatro Accademico</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</p>
<p>Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)</p>	<p>Revisione n. 00 settembre 2008</p>

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008.

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene in cantiere per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno dell'edificio di proprietà dell'ente per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Fornitore: Qualsiasi persona che entri in cantiere senza effettuare alcuna lavorazione.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa appaltatrice e i suoi subappaltatori/subaffidatari nei rapporti con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008.

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso il Teatro Accademico del comune di Castelfranco Veneto.

Qui sono riportate: le *generalità del committente*, le *caratteristiche dei luoghi* e delle *attività aziendali* presenti, le procedure da seguire per la *gestione delle emergenze*, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso il Teatro Accademico del comune di Castelfranco Veneto, con l'indicazione delle misure previste per ridurre/eliminare i rischi dovuti alle possibili interferenze.

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo;
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso;
- c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un'eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

<i>Azienda:</i>	Comune di Castelfranco Veneto (TV) – Teatro Accademico
<i>Sede:</i>	Via G. Garibaldi, Castelfranco Veneto (TV)
<i>Datore di lavoro:</i>	Marsiglio Paolo
<i>Attività svolta:</i>	Installazione e conduzione di impianti scenici di palco, gestione delle pratiche tecnico - amministrative e front office con gli utenti.
<i>Medico competente:</i>	dr. Fabio Roncato
<i>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:</i>	ing. Guido Cassella
<i>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:</i>	Paolo Campalani, Maria Teresa Vivato
<i>Addetti alla prevenzione incendi:</i>	Rostirolla Denis
<i>Addetti al pronto soccorso:</i>	Rostirolla Denis
<i>Referente:</i>	

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE

I dipendenti comunali che lavorano all'interno del Teatro Accademico svolgono le attività di supporto alla gestione tecnica della struttura.

Tali attività possono essere descritte sinteticamente come segue:

- gestione carico/scarico attrezzature e materiali per scenografie;
- assistenza illuminotecnica non specialistica;
- assistenza al montaggio/smontaggio dei materiali relativi alle rappresentazioni teatrali (scenografie, etc.);

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

1.3 ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE SVOLTE DALLE IMPRESE APPALTATRICI

Le attività da effettuarsi presso la sede del Teatro Accademico di Castelfranco Veneto vengono di seguito riportate:

- pulizia locali interni, serramenti e vetrate;
- manutenzione caldaia e impianto termico;
- manutenzione e pulizia unità esterna di condizionamento;
- manutenzione impianti elettronici;
- manutenzione presidi antincendio;
- opere da muratore, falegname, fabbro e pittore;
- carico/scarico e montaggio/smontaggio delle scenografie.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio, con accesso principale da via G. Garibaldi, nel suo complesso è costituito da tre parti principali ovvero: il teatro, l'atrio e la zona dei camerini che comprende anche i locali tecnici.

Il teatro comprende il foyer storico a tutta altezza, la sala con tre ordini di palchi e logge laterali, il golfo mistico per il posizionamento dell'orchestra e lo spazio del palcoscenico.

All'interno dell'atrio si trovano la biglietteria e il guardaroba. Inoltre sono presenti i servizi igienici, uno spazio per attività ricettiva ed eventuale servizio bar ed una galleria per esposizioni temporanee.

Il blocco dei camerini comprende anche l'ingresso di servizio posteriore, che viene utilizzato per il carico e scarico dei materiali per le scenografie.

Al piano interrato sottostante si trovano: il magazzino di servizio, un ulteriore ingresso di servizio, il locale pompe – centrale di trattamento aria, e la centrale termica accessibile direttamente dall'esterno.

1.4.1 Servizi igienici

L'edificio è dotato di più locali servizi igienici. In particolare nell'atrio ne è presente una batteria divisa per sesso completa di servizio per soggetti

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

diversamente abili. Altri servizi igienici sono presenti nella zona dei camerini e nei pressi dell'accesso posteriore. I vari servizi igienici sono utilizzabili anche dal personale delle imprese esecutrici.

1.4.2 Uscite dai locali e uscite di piano

L'edificio dispone di adeguati percorsi d'esodo che immettono su uscite di emergenza dimensionate correttamente in funzione della normativa vigente.

Ciascuna zona è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza, individuabili dalle planimetrie esposte all'interno dei fabbricati e da apposita cartellonistica.

I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Le imprese esecutrici dovranno inoltre a mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

Il fabbricato dispone di un accesso carraio sul lato sud, che immette nel cortile interno, utilizzabile sia dai dipendenti del committente che dalle imprese esecutrici. All'interno del cortile bisogna predisporre apposito posto auto per i mezzi delle imprese esecutrici e area per le operazioni di carico/scarico.

Tutti gli automezzi che accedono al cortile devono procedere a passo d'uomo e gli autisti devono rispettare l'eventuali prescrizioni segnalate da appositi cartelli.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Il personale delle imprese esecutrici sarà informato preventivamente sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone, animali e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata. L'ingresso nella zona di lavori di persone, animali o mezzi provocherà un immediato arresto delle lavorazioni. Si potrà procedere solo dopo aver liberato l'area e ripristinato le condizioni di sicurezza.

Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine dei lavori dell'Impresa. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

recinzioni modulari mobili (quale ad es. quella riportata a lato).	
recinzioni modulari mobili (quale ad es. quella riportata a lato).	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

rete di recinzione schermante in HDPE di colore arancio e bianco (quale ad es. quella riportata a lato).	
rete di recinzione in HDPE aperta, con maglia ovoidale, di colore arancio (quale ad es. quella riportata a lato).	
barriere zavorrate tipo New Jersey (quale ad es. quella riportata a lato).	
transenne metalliche dotate di pannello ad alta visibilità a bande bianche e rosse (quale ad es. quella riportata a lato).	
barriere su cavalletti.	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

coni.	
paletti con catenelle.	

L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato, con apposizione di apposita cartellonistica, ai non addetti ai lavori.

Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

Nelle aree di deposito di materiale della committenza, è depositato materiale non pericoloso che non può interferire con le lavorazioni delle imprese esecutrici.

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Il committente metterà a disposizione gli impianti di seguito riportati:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra;
- impianto termico con centrale termica con accesso dal cortile interno.
- Impianto di condizionamento con unità esterna posta nel cortile;
- centrale di trattamento dell'aria.

<p>COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO</p> <p>Teatro Accademico</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</p>
<p>Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)</p>	<p>Revisione n. 00 settembre 2008</p>

La manutenzione e la tenuta a norma degli impianti è effettuata periodicamente dal committente. E' vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori, all'interno della centrale termica.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

1.8 SOSTANZE PERICOLOSE PREVISTE

L'attività del committente non prevede l'utilizzo di sostanze chimiche durante lo svolgimento delle attività delle imprese esecutrici e quindi non si prevedono rischi interferenziali legati alla presenza/uso di agenti chimici da parte del personale del committente.

L'elenco delle sostanze significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.9 ESPOSIZIONI AD AGENTI BIOLOGICI

L'attività del committente non prevede l'uso/presenza di agenti biologici.

1.10 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

Le dotazioni per l'emergenza presenti all'interno dell'edificio comprendono:

- 1) un "centro di controllo" (all'interno del locale guardaroba) adeguatamente attrezzato per gestire l'emergenza;
- 2) idoneo ed organizzato sistema di vie d'esodo e uscite di sicurezza per consentire un'evacuazione sicura;
- 3) scale di emergenza esterne;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

- 4) vani scala con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120';
- 5) segnaletica di emergenza;
- 6) illuminazione di emergenza in corrispondenza delle vie di uscita e nelle diverse aree;
- 7) impianto di rilevazione fumi con segnalazione automatica di allarme incendio;
- 8) interruttori per l'azionamento automatico dell'allarme incendio;
- 9) mezzi di estinzione: estintori portatili e rete idrica antincendio;
- 10) interruttori di sgancio elettrico Generale dell'intera attività;
- 11) valvole di intercettazione del gas metano;
- 12) strutture di separazione REI 120' per i locali a maggior rischi di incendio;
- 13) cassette di pronto soccorso dislocate nelle varie zone;
- 14) punto di raccolta posto in luogo sicuro;

1.11 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Sono presenti le seguenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici:

- linee elettriche di media e bassa tensione presenti lungo il perimetro dell'edificio;
- linee di illuminazione pubblica ancorate alle facciate;

Per interventi da effettuare in prossimità alle linee elettriche l'impresa esecutrice dovrà mantenere una distanza non inferiore a 5 metri; eventuali interventi a distanze inferiori dovranno essere concordate con l'ente gestore dei servizi.

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi onde evitare interferenza con opere in sottosuolo sarà cura del committente fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio:

- linee telefoniche;
- linee elettriche di bassa e media tensione;

<p>COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO</p> <p>Teatro Accademico</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</p>
<p>Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)</p>	<p>Revisione n. 00 settembre 2008</p>

- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete del gas;
- cavi e fibre ottiche.

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1.5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

1.12 RISCHI TRASMESSI DA ATTIVITÀ O INSEDIAMENTI LIMITROFI

Sono presenti rischi connessi con le seguenti attività o insediamenti limitrofi:

- viabilità pedonale, ciclabile e veicolare su via Garibaldi (lato ovest) e su vicolo dei Vetri (lato sud);
- parcheggio nel cortile interno;

Durante l'esecuzione di interventi sulle facciate dell'edificio, l'impresa esecutrice dovrà provvedere a delimitare la zona alla base; onde evitare la caduta di oggetti dall'alto, l'attrezzatura dovrà essere saldamente vincolata alla apposita cintura dell'operatore.

1.13 RISCHI CONNESSI CON LA VIABILITÀ ESTERNA

Per tutta la durata dei lavori l'impresa esecutrice che effettua interventi manutentivi sull'area esterna al fabbricato dovrà garantire:

- una continua pulizia dell'area limitrofa o sede stradale;
- la presenza, a distanza idonea dalla zona oggetto di manutenzione, di cartelli indicanti pericolo ed un appropriato limite di velocità;
- la presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre da parte dei mezzi.

Onde evitare interferenza con terzi (automobilisti, ciclisti o pedoni), l'impresa manutentrice dovrà provvedere alla delimitazione dell'area d'intervento.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Avvertire la Polizia Municipale di rendere operativa la limitazione al traffico nel tratto interessato prima dell'inizio dei lavori in sede stradale.

Richiedere l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico (esempio ponteggi su marciapiede o porzioni di cantiere su sede stradale) e segnalare adeguatamente, anche con lampade autoalimentate durante il periodo notturno, la presenza del cantiere su suolo pubblico.

Nel caso in cui sia necessario intervenire in prossimità della sede stradale sarà onere dell'impresa installare idonea cartellonistica conforme al Decreto 10 luglio 2002. Inoltre è onere dell'impresa appaltatrice verificare l'osservanza della segnaletica apposta e, in caso di violazioni, richiedere tempestivamente l'intervento delle autorità competenti, dandone notizia scritta al Committente.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Le eventuali prescrizioni saranno rese note ai Referenti per la sicurezza di ciascuna ditta presente nell'area dei lavori in oggetto.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del committente, come previsto dal Piano di emergenza aziendale disponibile presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto di cui verrà fornita, su richiesta, copia con le relative planimetrie.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni. Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

2.1 PREVENZIONE INCENDI

In considerazione delle lavorazioni previste, saranno presenti alcuni materiali infiammabili e combustibili come ad esempio vernici, pitture,

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

imballaggi etc. Le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:

- operazioni di manutenzione in centrale termica;
- interventi su impianti elettrici.

Nell'ambito del fabbricato oggetto di intervento, i luoghi in cui il pericolo d'incendio è più elevato sono i seguenti:

- centrale termica;
- deposito di servizio al piano interrato;
- deposito di servizio al piano terra;
- ripostigli o eventuali depositi di prodotti per la pulizia;
- camerini;
- eventuali depositi di materiali di risulta (imballi in legno, in cartone, in materiale plastico etc.);

All'interno della zona interessata dalle lavorazioni sono presenti i seguenti presidi antincendio:

- estintori a polvere e ad anidride carbonica in corrispondenza dei quadri elettrici;
- rete idrica antincendio, costituita da n. 9 idranti a muro UNI Ø 45 mm, n. 1 naspo, n. 3 attacchi UNI Ø 70 soprasuolo e n. 2 attacchi per motopompa Vigili del Fuoco.

All'interno dei locali è presente anche un Impianto di rilevazione fumi con segnalazione automatica di allarme incendio.

Tali presidi e impianti sono sottoposti a regolare manutenzione e adeguatamente segnalati.

Il committente metterà a disposizione i propri addetti alla prevenzione incendi, i cui nominativi dovranno essere comunicati a tutti i lavoratori dell'Impresa.

L'impresa appaltatrice, nei casi previsti, garantirà la presenza di un addetto all'emergenza antincendio durante l'intero svolgimento dell'intervento.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso conforme al D.M. 10/3/1998.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

3. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

In questo capitolo sono riportate le misure generali di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea dei dipendenti del committente, degli utenti esterni e dei lavoratori delle imprese esecutrici. Tali misure devono essere integrate con quelle riportate nelle singole schede per l'attività lavorativa specifica, riportate in allegato al documento.

Si evidenziano le seguenti interferenze e le relative misure di prevenzione:

- 1. Dipendenti comunali, utenti esterni degli uffici e imprese esecutrici:** le attività di pulizia o di manutenzione non dovranno essere eseguite durante le attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio dei materiali relativi alle rappresentazioni teatrali (scenografie, etc.) . Per interventi urgenti da effettuarsi durante tali fasi, è necessaria l'interruzione temporanea delle suddette attività. L'impresa esecutrice, inoltre, dovrà provvedere alla delimitazione o interdizione dell'area di intervento.

In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso i locali sottoposti ad intervento dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Le prescrizioni specifiche in relazione alla manutenzione da effettuare sono riportate nelle schede allegate.

- 2. Tra imprese esecutrici:** onde evitare interferenze tra imprese manutentrici, gli interventi dovranno essere effettuati in tempi diversi. Se per necessità dovessero intervenire simultaneamente più imprese, le lavorazioni saranno organizzate in modo da evitare la compresenza di più attività nella medesima zona. Allo scopo ciascun piano/locale dell'edificio potrebbe essere suddiviso funzionalmente in zone separate di lavoro. Il committente provvederà ad effettuare una riunione di coordinamento per informare le imprese sulle modalità di intervento. Ciascuna impresa appaltatrice informerà i

<p>COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO</p> <p>Teatro Accademico</p>	<p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali</p>
<p>Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)</p>	<p>Revisione n. 00 settembre 2008</p>

propri subappaltatori delle modalità di intervento e sulle prescrizioni definite dalla committenza e vigilerà sul rispetto della stessa.

Le misure di prevenzione protezione da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze consistono nelle seguenti disposizioni, da attuare ad opera delle imprese esecutrici:

- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali;
- il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo nelle aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo;
- i percorsi d'esodo e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed essere accessibili;
- ove si preveda l'utilizzo di elettroutensili alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- a lavori ultimati, devono essere lasciate libere le zone interessate e comunque sgombre e libere da attrezzature ecc.;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il committente;
- divieto di fumare;
- divieto di utilizzare fiamme libere, materiali incandescenti o possibili fonti di innesco di incendio. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il committente;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il committente e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche;
- divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte della committenza;
- divieto di effettuare operazioni che possono provocare odori e/o emissioni di polveri;
- obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

- obbligo di manutenzione e controllo prima dell'entrata in servizio e periodico delle attrezzature al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- obbligo di utilizzare e mantenere le macchine e le attrezzature in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- obbligo di dotare i propri dipendenti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare che comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici, l'impresa esecutrice dovrà informare il committente circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il committente, dovrà provvedere ad avvertire il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Le imprese esecutrici dovranno inoltre informare preventivamente per iscritto il Committente dell'ingresso in cantiere di eventuali subappaltatori.

Qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice o esecutrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Il Piano Operativo per la Sicurezza (POS), per le attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
- Documentazione riportata nel Mod. IMP-5 del presente documento, nel caso di attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
- Dichiarazione relativa agli adempimenti connessi con il recepimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Verbale di formazione dei lavoratori sui contenuti del presente documento debitamente compilato e sottoscritto (rif. mod. IMP-3);

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

- Documentazione riportata nel Mod. IMP-5 del presente documento, nel caso di attività rientranti nell'allegato X del D. Lgs. 81/2008;
 - Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-2);
- Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi deve essere accompagnata dal suo Manuale di uso e manutenzione e da una copia dei verbali di formazione e addestramento dei lavoratori incaricati al loro uso.

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- indicazione dei livelli sonori delle macchine ed attrezzature che verranno impiegate dedotti dall'applicazione del D. Lgs. 81/2008;
- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate;
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine.

Va tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente/del referente del committente, la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate;
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera. Ogni impresa esecutrice è tenuta a sottoscrivere il presente documento in particolare la parte generale e le schede riguardanti le proprie lavorazioni. Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

5.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE ESECUTRICI

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto prima dell'inizio delle lavorazioni da ciascuna impresa esecutrice.

Alle imprese esecutrici competono i seguenti obblighi:

1. consultare il proprio RLS prima dell'accettazione del presente documento e delle modifiche significative apportate allo stesso;
2. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori tramite l'impresa appaltatrice;
3. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
4. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
5. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

6. convocare i propri subappaltatori per le riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
7. informare preventivamente (anche a mezzo fax) il committente dell'ingresso nelle zone di lavoro di eventuali subappaltatori;
8. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Le imprese hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

Tutte le imprese esecutrici (appaltatrici o subappaltatrici) dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese e con i lavoratori autonomi;
2. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
3. assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

5.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 7 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento se previsto dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

5.3 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del Decreto, per il coordinamento e la cooperazione il Committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 30 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, mod. IMP-5, e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede interessata dalle lavorazioni descritte.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Imprese	Legale rappresentante	Referente
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

MODULISTICA DI SUPPORTO

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE ESECUTRICI)

Spett.le Committente

OGGETTO: **Lavori di** _____

Adempimenti relativi alla diffusione documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante _____ dell'impresa _____ esecutrice _____, incaricata dall'impresa appaltatrice _____ per l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____
- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte.

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

**MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE DI RICEVIMENTO DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI
CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008 DA PARTE DEI LAVORATORI
AUTONOMI**

(A CURA DI TUTTI I LAVORATORI AUTONOMI)

Spett.le Committente

OGGETTO: **Lavori di** _____

Il sottoscritto _____ lavoratore
autonomo incaricato dall'impresa appaltatrice
_____ dell'esecuzione dei seguenti
lavori:

- _____
- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- che osserverà quanto ivi prescritto.

In fede

_____, li ___/___/___

Il lavoratore autonomo

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

MOD. IMP-3: AFFIDAMENTO E GESTIONE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Spett. le Impresa

OGGETTO: **Lavori di** _____

Con la presente siamo a consegnarVi per le lavorazioni :

- _____
- _____
- _____.

le seguenti macchine e attrezzature

<i>Macchina</i>	<i>Marca e n° di targa</i>
-----------------	----------------------------

Per il Committente

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Mod. IMP-3 (continua)

Il Sig. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA

- di aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature consegnate;

E SI IMPEGNA A

- far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- a far utilizzare i DPI necessari all'uso in sicurezza delle attrezzature e delle macchine;
- mantenere in buone condizioni le macchine e attrezzature prese in consegna.

In fede

_____, li __/__/__

L'Impresa affidataria

(Timbro e firma)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

MOD. IMP-4: VERBALE DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

**VERBALE RELATIVO ALL'INCONTRO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI
LAVORATORI, SVOLTOSI PRESSO _____**

Con il presente verbale si attesta che in data _____ presso _____, si è tenuta un'attività di formazione e informazione dei lavoratori per un totale di _____ ore.

Argomenti trattati:

- a) spiegazione e l'illustrazione dei contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (Revisione n. _____ mese anno) per le lavorazioni di _____ ;
- b) _____

All'incontro hanno partecipato i lavoratori/ le lavoratrici i cui nomi sono riportati di seguito.

Nome e cognome Docente

Firma

Partecipanti:

N.	Nome e cognome	Firma
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

**MOD. IMP-5: DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE AL COMMITTENTE PER LE ATTIVITÀ
RIENTRANTI NELL'ALLEGATO X DEL D. LGS. 81/2008**

LAVORI PUBBLICI		
Imprese esecutrici	Documentazione prevista dall'All. XVII del D. Lgs. 81/2008	Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce di lavoratori effettuate
Lavoratori autonomi	Documentazione prevista dall'All. XVII del D. Lgs. 81/2008	

LAVORI PRIVATI			
	Permesso Costruire	D.I.A.	Manutenzione Ordinaria
Imprese esecutrici	Documentazione prevista dall'All. XVII del D. Lgs. 81/2008 Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce di lavoratori effettuate	Autocertificazione sul possesso dei requisiti previsti dall'Allegato XVII Autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato	Autocertificazione sul possesso dei requisiti previsti dall'Allegato XVII Autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
Lavoratori autonomi	Documentazione prevista dall'All. XVII del D. Lgs. 81/2008	Autocertificazione sul possesso dei requisiti previsti dall'Allegato XVII	Autocertificazione sul possesso dei requisiti previsti dall'Allegato XVII

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

SEZIONE B – INDICE SCHEDE SPECIFICHE

Ditta:	Descrizione lavorazione:	Rif. scheda:
	Pulizia locali interni	S1
	Pulizia serramenti e vetrate	S2
	Manutenzione caldaia	S3
	Manutenzione macchina esterna e CTA	S4
	Manutenzione impianti elettronici	S5
	Manutenzione presidi antincendio	S6
	Opere da muratore	S7
	Opere da falegname	S8
	Opere da fabbro	S9
	Opere da pittore	S10
	Gestione scenografie	S11

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S1 Pulizia locali interni

Descrizione:

L'intervento consiste nella pulizia dei locali interni (sanitari, pavimenti, davanzali etc) mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche o manuali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita e al di fuori degli orari di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla pulizia dei locali si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di attraversamento o passaggio attraverso i locali sottoposti a pulizia, tale passaggio dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel cortile interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Dal cortile interno gli addetti dell'impresa esecutrice si recano presso il locale deposito messo a disposizione del committente e prelevano i materiali e le attrezzature necessarie a svolgere	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	2	<p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

l'attività.			<p>carico/scarico.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustodito il locale deposito e provvedere a chiuderlo a chiave una volta terminato il prelievo dei prodotti per la pulizia e le attrezzature di lavoro.</p>
<p>Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale del committente. 	<p>2</p>	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alla pulizia si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Nel caso, durante l'orario di svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti alle pulizie non effettueranno la loro attività in tutti i locali interessati da tali operazioni. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale che sta effettuando le operazioni, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà esporre apposita segnaletica indicante eventuale pavimento bagnato e divieto di accesso alla zona.</p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro, ed inoltre, dovranno sempre essere riposte negli appositi locali di deposito alla fine degli interventi. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Al termine delle lavorazioni gli addetti si recano presso il locale deposito messo a disposizione dal committente e vi ripongono i materiali e le attrezzature utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustodito il locale deposito e provvedere a chiuderlo a chiave una volta terminato il deposito dei prodotti per la pulizia e le attrezzature di lavoro.
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	②	<p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Aspirapolvere	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta. 	①	<p>L'aspirapolvere dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'aspirapolvere all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			committente e/o di altre imprese esecutrici.
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	②	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo improprio di sostanze chimiche; • inalazione di agenti chimici. 	①	<p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è messo a disposizione dal committente	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	①	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustodito il locale deposito e provvedere a chiuderlo a chiave una volta terminato il deposito dei prodotti per la pulizia e le attrezzature di lavoro.</p> <p>Eventuali prodotti depositati in corrispondenza dei servizi igienici</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			devono essere conservati all'interno di appositi armadi chiusi a chiave. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati in appositi armadi chiusi, lontano da fonti di calore, da fiamme libere e da possibili sorgenti di innesco.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • caduta di oggetti; • scivolamenti; • ribaltamenti. 	3	<p>Le operazioni di pulizia dei locali devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro.</p> <p>Le operazioni di pulizia saranno effettuate con i locali sgombri da persone.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di pulizia sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere rese visibili mediante l'installazione di idonee segnalazioni (coni, nastro bicolore etc); inoltre dovrà essere installata segnaletica per evidenziare eventuali superfici bagnate.</p> <p>Nel caso, durante l'orario di svolgimento delle pulizie, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti alle pulizie non effettueranno la loro attività in tutti i locali interessati da tali operazioni. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale che sta effettuando le operazioni, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p>

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.); - gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti; - le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; - la formazione sulle procedure previste nel DUVRI. <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza (pavimenti bagnati etc.);
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione.

I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S2 Pulizia serramenti e vetrate

Descrizione:

L'intervento consiste nella pulizia dei serramenti e delle vetrate mediante l'utilizzo di scale o trabattelli.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di pulizia dei locali avvengono con cadenza prestabilita al di fuori delle attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	①	<p>Prima di procedere alla pulizia dei serramenti e delle vetrate si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone non addette. In caso di necessità di attraversamento o passaggio attraverso i locali sottoposti a pulizia, tale passaggio dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; • presenza di personale delle compagnie teatrali. 	①	<p>Gli addetti accederanno ai luoghi attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel piazzale interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Dal cortile interno gli addetti dell'impresa esecutrice si recano presso il locale deposito messo a disposizione del committente e prelevano i materiali e le attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	②	<p>Nel caso siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

necessarie a svolgere l'attività.			potranno riprendere le operazioni di carico/scarico. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustodito il locale deposito e provvedere a chiuderlo a chiave una volta terminato il prelievo dei prodotti per la pulizia e le attrezzature di lavoro.
Gli addetti danno inizio all'attività di pulizia dei locali.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale del committente. 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alla pulizia delle finestre degli spazi comuni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Nel caso, durante l'orario di svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti alle pulizie non effettueranno la loro attività in tutti i locali interessati da tali operazioni. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale che sta effettuando le operazioni, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà esporre apposita segnaletica indicante eventuale pavimento bagnato e divieto di accesso alla zona.</p> <p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>loro utilizzo.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro, ed inoltre, dovranno sempre essere riposte negli appositi locali di deposito alla fine degli interventi. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare dall'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Al termine delle lavorazioni gli addetti si recano presso il locale deposito messo a disposizione dal committente e vi ripongono i materiali e le attrezzature utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustodito il locale deposito e provvedere a chiuderlo a chiave una volta terminato il deposito dei prodotti per la pulizia e le attrezzature di lavoro.
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	②	<p>Nel caso siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Vaporella	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta 	①	<p>La vaporella dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina della vaporella all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che il cavo di alimentazione attraversi i locali, nel</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente.
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore; • caduta di oggetti; • ribaltamento. 	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			Il trabattello sarà portato fuori dall'edificio attraverso lo stesso percorso dell'andata per raggiungere il parcheggio dove, nell'area precedentemente delimitata e interdetta ai non addetti ai lavori, verranno effettuate le operazioni di carico sull'automezzo di trasporto.
--	--	--	--

Sostanze e prodotti utilizzati:

Detergenti, candeggina	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo improprio di sostanze chimiche; • inalazione di agenti chimici. 	❶	<p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale della committenza e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
------------------------	---	---	---

Deposito e movimentazione materiali:

Il deposito dei materiali e delle attrezzature è messo a disposizione dal committente	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	❶	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustodito il locale deposito e provvedere a chiuderlo a chiave una volta terminato il deposito dei prodotti per la pulizia e le attrezzature di lavoro.</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati in appositi armadietti chiusi, lontano da fonti di calore, da fiamme libere e da possibili sorgenti di innesco.</p>
---	---	---	---

Interferenze con terzi:

Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • caduta di oggetti; • scivolamenti; • ribaltamenti. 	❸	<p>Le operazioni di pulizia dei locali devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro.</p> <p>Le operazioni di pulizia dei serramenti e delle vetrate saranno effettuate con i locali sgombri da persone.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di pulizia sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere rese visibili mediante l'installazione di idonee segnalazioni (coni, nastro bicolore etc); inoltre dovrà essere installata segnaletica per evidenziare eventuali superfici</p>
--	---	---	---

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>bagnate.</p> <p>Nel caso, durante l'orario di svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti alle pulizie non effettueranno la loro attività in tutti i locali interessati da tali operazioni. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale che sta effettuando le operazioni, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p>
--	--	--	---

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.); - gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti; - le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; - la formazione sulle procedure previste nel DUVRI. <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.</p> <p>Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza (pavimenti bagnati etc.); - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione. <p style="text-align: center;">I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.</p>

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S3 Manutenzione caldaia

Descrizione:

L'intervento consiste nella manutenzione della caldaia mediante l'utilizzo di attrezzi d'uso manuale.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di manutenzione sono annuali (da effettuarsi preferibilmente nel periodo primaverile - estivo) oppure su chiamata a seguito di guasto.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere provvedere all'interdizione dei luoghi in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel piazzale interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p> <p>Durante l'accesso e la permanenza all'interno del cortile del Teatro Accademico, il personale dovrà porre la massima attenzione alle eventuali operazioni di carico/scarico dei materiali relativi agli eventi teatrali. In presenza di tali operazioni l'addetto non dovrà accedere alle aree delimitate per le operazioni di carico/scarico.</p>
Dal cortile interno, gli addetti dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Esplosione; 	2	Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

<p>esecutrice, si recano presso il locale centrale termica (posto in un vano interrato, accessibile dal cortile mediante piccola scala posta sul lato sud), ed iniziano la loro attività di manutenzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • incendio; • presenza del personale del committente. 	<p>dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'accesso a tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Arieggiare adeguatamente il locale, prima di iniziare le operazioni di manutenzione.</p> <p>L'impresa adibita alla manutenzione dovrà assicurare la presenza di un estintore nei pressi del locale C.T., oltre a quello presente all'interno del locale.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Una volta ultimati i lavori di manutenzione, l'impresa esecutrice dovrà provvedere alla chiusura a chiave del locale centrale termica.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre</p>
---	--	--

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal cortile.	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; urti; presenza del personale del committente. 	2	All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> Urti, colpi etc. 	1	Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; caduta di oggetti; investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> Incendio. 	2	<p>E' vietato l'uso di sostanze infiammabili.</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p> <p>Non lasciare in deposito all'interno della centrale termica detergenti o sostanze e materiale combustibile.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	1	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di altre	<ul style="list-style-type: none"> Inciampi, urti; esplosione; 	3	Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito ad altre persone di avvicinarsi

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

imprese esecutrici.	• incendio.		all' area oggetto d'intervento. L'area dovrà essere opportunamente segregata e segnalata vietando l'accesso ai non addetti ai lavori.
---------------------	-------------	--	---

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.); - gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti; - le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; - la formazione sulle procedure previste nel DUVRI. <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.</p> <p>Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza; - attrezzature per il primo soccorso; estintore a presidio dell'area della centrale termica; - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione. <p style="text-align: center;">I costi così valutati sono pari a: € 350,00 annui e non sono soggetti a ribasso.</p>

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S4 Manutenzione macchina esterna di condizionamento e centrale trattamento aria

Descrizione:
L'intervento consiste nella manutenzione della macchina esterna dell'impianto di condizionamento e della centrale di trattamento aria.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di manutenzione vengono svolte con cadenza periodica o a chiamata in seguito a guasto.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere provvedere all'interdizione dei luoghi in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile del Teatro Accademico e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Durante la permanenza, il personale dovrà porre la massima attenzione agli altri mezzi in manovra. Inoltre il personale dell'impresa esecutrice dovrà porre la massima attenzione alle eventuali operazioni di carico/scarico dei materiali relativi agli eventi teatrali. In presenza di tali operazioni l'addetto non dovrà accedere alle aree delimitate per le operazioni di carico/scarico.</p> <p>L'autista entra nel piazzale interno e</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

<p>Dal cortile interno, gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nel locale centrale trattamento aria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici. 	2	<p>arresta il mezzo negli appositi spazi.</p> <p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà informare il referente del committente.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, gli addetti chiederanno al personale del committente di accedere ed, eventualmente uscire dall'edificio, dall'ingresso posteriore laterale (che immette nel vano attiguo al locale centrale trattamento aria) in modo da non interferire con le operazioni di carico/scarico suddette. In caso di necessità l'attraversamento dell'area di carico/scarico delle scenografie dovrà essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali.</p> <p>Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi interessati dagli interventi, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'accesso a tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p>
--	---	----------	--

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.
Gli addetti provvedono alla manutenzione delle unità di condizionamento esterne che sono sistemate nel cortile.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • investimenti; • inciampo; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	2	<p>Durante la permanenza nel cortile interno, il personale dovrà porre la massima attenzione agli altri mezzi in manovra. Inoltre il personale dell'impresa esecutrice dovrà porre la massima attenzione alle eventuali operazioni di carico/scarico dei materiali relativi agli eventi teatrali. In presenza di tali operazioni l'addetto non dovrà accedere alle aree appositamente delimitate.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dell'area nella quale si trovano le unità esterne di condizionamento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'accesso a tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p>
Alla fine degli interventi di manutenzione gli addetti prelevano il mezzo ed escono dal cortile.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	2	All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi etc. 	1	Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.
Avvitatore, compressore	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta; • cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura; • ipoacusia e patologie collegate per 	1	<p>L'avvitatore, il compressore, etc dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

	<p>esposizione al rumore;</p> <ul style="list-style-type: none"> esposizione a materiale polverulento. 		<p>Le lavorazioni dovranno essere effettuate fuori dall'orario di lavoro della committenza.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; caduta di oggetti; investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antiscivolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti	<ul style="list-style-type: none"> Incendio. 	2	<p>I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale dell'azienda e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	1	<p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Interferenze con terzi:		
<p>Presenza di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • esplosione; • incendio. 	<p>3</p> <p>Nel caso siano in corso le operazioni di carico/scarico dei materiali relativi agli eventi teatrali, il personale dell'impresa esecutrice accederà all'edificio dall'ingresso posteriore laterale, evitando di interferire con le operazioni di carico/scarico suddette.</p> <p>Per gli interventi da effettuare nel cortile del Teatro Accademico, delimitare l'area di intervento chiedendo eventualmente la rimozione delle auto parcheggiate in prossimità delle unità esterne. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito ad altre persone di avvicinarsi all'area oggetto d'intervento. L'area dovrà essere opportunamente segregata e segnalata vietando l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Durante gli interventi il personale dovrà porre la massima attenzione ai mezzi in manovra all'interno del cortile e alle eventuali operazioni relative alla gestione del teatro stesso.</p>

Valutazione dei costi della sicurezza
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.); - gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti; - le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; - la formazione sulle procedure previste nel DUVRI. <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.</p> <p>Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza; - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione.

I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S5 Manutenzione impianti elettronici

Descrizione:

L'intervento consiste nella manutenzione dell'impianto di rilevazione fumi con segnalazione automatica di allarme incendio presente all'interno dei locali.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di manutenzione avvengono con cadenza prestabilita al di fuori dell'orario di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel piazzale interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Gli addetti danno inizio alle attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale del committente. 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà informare il referente del committente, che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

		<p>delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le attività lavorative del committente e/o di altre imprese esecutrici, che si svolgono nella zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata delle attività di manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
--	--	---

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Gli addetti eseguono le manutenzioni dei rilevatori di fumo nel sottotetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale del committente; • presenza del personale delle compagnie teatrali. 	2	<p>Gli addetti, attraverso i due corpi scala che mettono in comunicazione tutti i livelli dell'edificio, raggiungeranno il livello del graticcio. Dal corpo scala attraverso un passaggio raggiungeranno il sottotetto.</p> <p>Durante l'accesso al sottotetto prestare la massima attenzione alla eventuale presenza di personale presente sul graticcio per il montaggio delle scenografie. In tal caso coordinare gli spostamenti sui passaggi per evitare possibili interferenze durante le fasi di lavoro.</p> <p>Durante la permanenza nel sottotetto procedere solamente sugli appositi camminamenti.</p> <p>Durante l'accesso e la permanenza nel sottotetto è necessario l'uso di casco protettivo per l'elevato rischio di urti con le strutture di sostegno del tetto.</p>
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	2	<p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi etc. 	1	Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.
Elettrotensili	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni; • Elettrocuzione; 	2	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attività non prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici.			
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	①	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
DPI:			
Casco di protezione	<ul style="list-style-type: none"> urti con le strutture di sostegno del tetto; 	③	Durante l'accesso e la permanenza nel sottotetto è necessario l'uso di casco protettivo per l'elevato rischio di urti con le strutture di sostegno del tetto.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> Inciampi, urti; Scivolamenti; caduta di oggetti; ribaltamenti. 	③	<p>Le operazioni devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro e con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Durante le operazioni il personale adibito all'intervento dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Nel caso, durante lo svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti, chiederanno al personale delle compagnie teatrali di sospendere la propria attività per la durata delle operazioni di manutenzione. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali, che dovrà</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p> <p>In caso di interventi nel sottotetto è necessario un coordinamento con il personale delle compagnie teatrali e con quello del committente nel caso di eventuale presenza di questi ultimi, sul graticcio, per il montaggio delle scenografie.</p>
--	--	--	---

Valutazione dei costi della sicurezza
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.); - gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti; - le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; - la formazione sulle procedure previste nel DUVRI. <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.</p> <p>Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza; - apprestamenti di sicurezza quali: casco protettivo, scala portatile. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione. <p style="text-align: center;">I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.</p>

Ditta incaricata:	Data:
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S6 Manutenzione presidi antincendio

Descrizione:

L'intervento consiste nella manutenzione dei presidi antincendio presenti all'interno dell'edificio.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Gli interventi avvengono con cadenza semestrale al di fuori degli orari di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel piazzale interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Gli addetti accedono ai locali in cui sono presenti i presidi antincendio e danno inizio alle attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale del committente. 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà informare il referente del committente, che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

		<p>delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alla manutenzione si procederà all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le eventuali attività lavorative del committente, in prossimità della zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata dell'intervento di manutenzione.</p> <p>L'accesso ai locali di servizio (ad es. centrale termica, archivio etc.) per effettuare la manutenzione sui presidi presenti, dovrà avvenire in seguito ad autorizzazione del committente e sotto la supervisione dello stesso o di un suo referente.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del</p>
--	--	--

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	2	<p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi etc. 	1	Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.
Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attività non prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici.			
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	1	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • Scivolamenti; • caduta di oggetti; • ribaltamenti. 	3	<p>Le operazioni devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro e con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Durante le operazioni il personale adibito all'intervento dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Nel caso, durante lo svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti, chiederanno al personale delle compagnie teatrali di sospendere la propria attività per la durata delle operazioni di manutenzione. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali, che dovrà interrompere le proprie attività fino a</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			passaggio avvenuto.
--	--	--	---------------------

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.); - gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti; - le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva; - la formazione sulle procedure previste nel DUVRI. <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.</p> <p>Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, conconi e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza; - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione. <p style="text-align: center;">I costi così valutati sono pari a: € 250,00 annui e non sono soggetti a ribasso.</p>

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S7 Opere da muratore

Descrizione:
L'intervento consiste nella realizzazione di opere da muratore, ripristini e rappezzi.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da muratore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla committenza, in via generale fuori dall'orario di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla realizzazione delle opere da muratore si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di attraversamento o passaggio attraverso i locali sottoposti ad intervento, tale passaggio dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel cortile interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

	del committente.	<p>di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni, si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attività lavorative del committente e/o di altre imprese esecutrici, che si svolgono nella zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata delle attività di manutenzione.</p> <p>I prodotti (cementi, disarmanti, acceleranti, collanti, etc) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti</p>
--	------------------	---

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio. Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; urti; presenza del personale del committente. 	2	Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico. All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> Urti, colpi etc. 	1	Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.
Elettrotensili	<ul style="list-style-type: none"> Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; 	2	Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V). Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro. Segnalare eventuali malfunzionamenti Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dell'operatore; caduta di oggetti; ribaltamento. 	2	Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici. Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Il trabattello sarà portato fuori dall'edificio attraverso lo stesso percorso dell'andata per raggiungere il parcheggio dove, nell'area precedentemente delimitata e interdetta ai non addetti ai lavori, verranno effettuate le operazioni di carico sull'automezzo di trasporto.</p>
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore; • ribaltamento; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del committente, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Cemento, resine, oli disarmanti etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • utilizzo di sostanze chimiche. 	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale dell'azienda e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>durante il loro utilizzo.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	1	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • Scivolamenti; • caduta di oggetti; • ribaltamenti. 	3	<p>Le operazioni devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro e con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Durante le operazioni il personale adibito all'intervento dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Nel caso, durante lo svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti, chiederanno al personale delle compagnie teatrali di sospendere la propria attività per la durata delle operazioni di manutenzione. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi- CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Valutazione dei costi della sicurezza

In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza;
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione.

I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S8 Opere da falegname

Descrizione:
L'intervento consiste nella realizzazione di opere da falegname e ripristini.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente	Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da falegname saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla committenza, in via generale fuori dall'orario di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla realizzazione delle opere da falegname si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di attraversamento o passaggio attraverso i locali sottoposti ad intervento, tale passaggio dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel cortile interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

	del committente.	<p>di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni, si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attività lavorative del committente e/o di altre imprese esecutrici, che si svolgono nella zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata delle attività di manutenzione.</p> <p>I prodotti (vernici, solventi etc) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno</p>
--	------------------	---

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
<p>Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	2	<p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi etc. 	1	<p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.</p>
Levigatrice orbitale, trapani elettrici, avvitatori	<ul style="list-style-type: none"> • Polveri; • rumore. 	2	<p>L'attrezzatura elettrica dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione e alle procedure previste nel POS della ditta.</p> <p>Nel caso di aerodispersione di quantitativi elevati di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento.</p> <p>Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda.</p> <p>È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'attrezzature all'impianto elettrico del committente.</p> <p>Gli addetti dovranno evitare che i cavi di alimentazione attraversino i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore; • caduta di oggetti; • ribaltamento. 	2	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione), controllando tra l'altro, durante l'uso, il bloccaggio delle ruote mediante apposito dispositivo. Lo spostamento del trabattello deve essere effettuato con operatore a terra.</p> <p>Durante le operazioni che richiedono l'utilizzo del trabattello in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del committente, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			Attrezzatura manuale saldamente vincolata alla apposita cintura dell'operatore.
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante le operazioni che richiedono l'utilizzo della scala in cui vi sia la possibilità di passaggio di personale del committente e/o di altre imprese esecutrici, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso.</p> <p>Per i lavori al di sopra dei 2 metri (lavori in quota) la scala potrà essere utilizzata solo per interventi saltuari e di breve durata.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Vernici, mordenti, detergenti etc	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • utilizzo di sostanze chimiche. 	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	1	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • Scivolamenti; • caduta di oggetti; • ribaltamenti. 	3	<p>Le operazioni devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro e con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Durante le operazioni il</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>personale adibito all'intervento dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Nel caso, durante lo svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti, chiederanno al personale delle compagnie teatrali di sospendere la propria attività per la durata delle operazioni di manutenzione. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p>
--	--	--	--

Valutazione dei costi della sicurezza

In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:

- apprestamenti di sicurezza quali: trabattelli, scale portatili, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti;
- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza (pavimenti bagnati etc.);
- cassetta di pronto soccorso;
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

I costi così valutati sono pari a: €900,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S9 Opere da fabbro

Descrizione:

L'intervento consiste nella realizzazione di opere da fabbro mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche e d'uso manuale.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da fabbro saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla committenza, in via generale fuori dall'orario di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla realizzazione delle opere da fabbro si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di attraversamento o passaggio attraverso i locali sottoposti ad intervento, tale passaggio dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel cortile interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

	del committente.	<p>di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni, si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attività lavorative del committente e/o di altre imprese esecutrici, che si svolgono nella zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata delle attività di manutenzione.</p> <p>I prodotti (svernicianti, pitture etc.) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno</p>
--	------------------	--

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
<p>Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	②	<p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi etc. 	①	<p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.</p>
Elettrodomestici	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti, compressioni; • Elettrocuzione; 	②	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore; • caduta di oggetti; • ribaltamento. 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi al trabattello.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Il trabattello sarà portato fuori dall'edificio attraverso lo stesso percorso dell'andata per raggiungere il parcheggio dove, nell'area precedentemente delimitata e interdetta ai non addetti ai lavori, verranno effettuate le operazioni di carico sull'automezzo di trasporto.</p>
Ponti su cavalletti	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore; • ribaltamento. 	2	<p>Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.</p> <p>Durante le operazioni in cui vi la possibilità di passaggio di personale del committente, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Svernicianti, pitture, etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • utilizzo di sostanze chimiche. 	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>Per vernici che utilizzano solventi o additivi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della committenza, degli utenti e di altre imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	❶	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • Scivolamenti; • caduta di oggetti; • ribaltamenti. 	❸	<p>Le operazioni devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro e con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Durante le operazioni il personale adibito all'intervento dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Nel caso, durante lo svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti, chiederanno al personale delle compagnie teatrali di sospendere la propria attività per la durata delle operazioni di manutenzione. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Valutazione dei costi della sicurezza

In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza;
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione.

I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S10 Opere da pittore

Descrizione:

L'intervento consiste nella realizzazione di opere da pittore compresi eventuali ripristini e rappezzi.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da pittore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dalla committenza, in via generale fuori dall'orario di attività del teatro.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. • Presenza di terzi. 	1	<p>Prima di procedere alla realizzazione delle opere da pittore si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità di attraversamento o passaggio attraverso i locali sottoposti ad intervento, tale passaggio dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	1	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p> <p>L'autista entra nel cortile interno e arresta il mezzo negli appositi spazi.</p>
Gli addetti danno inizio all'attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • presenza del personale 	2	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà contattare il referente del committente che gli indicherà i locali in cui operare.</p> <p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

	del committente.	<p>di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'accesso all'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari agli interventi, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello di altre imprese esecutrici. Nel caso di presenza di personale del committente o di altre imprese esecutrici all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del committente.</p> <p>Prima di procedere alle operazioni, si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali locali dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Il personale dell'impresa esecutrice apporrà apposita segnaletica indicante il divieto di accesso alla zona ai non addetti ai lavori.</p> <p>Le attività lavorative del committente e/o di altre imprese esecutrici, che si svolgono nella zona di intervento, dovranno essere sospese per la durata delle attività di manutenzione.</p> <p>I prodotti (vernici, pitture, etc.) dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice dovrà esporre apposita segnaletica indicante eventuale vernice/pittura fresca o divieto di accesso alla zona.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il</p>
--	------------------	---

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>committente ed il proprio referente.</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
<p>Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente. 	②	<p>Nel caso in cui siano in corso le operazioni di carico/scarico del materiale di scena e delle scenografie, il personale chiederà agli addetti delle compagnie di sospendere l'attività per consentire l'uscita dall'edificio. Solo dopo che il personale dell'impresa sarà transitato potranno riprendere le operazioni di carico/scarico.</p> <p>All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.</p>
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> • Urli, colpi etc. 	①	<p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.</p>
Elettrotensili	<ul style="list-style-type: none"> • Urli, colpi, impatti, compressioni; • Elettrocuzione; 	②	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore; • caduta di oggetti; • ribaltamento. 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Il trabattello sarà portato fuori dall'edificio attraverso lo stesso percorso dell'andata per raggiungere il parcheggio dove, nell'area precedentemente delimitata e interdetta ai non addetti ai lavori, verranno effettuate le operazioni di carico sull'automezzo di trasporto.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	2	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antidrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Vernici, pitture, detergenti etc	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • utilizzo di sostanze chimiche. 	1	<p>I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Per vernici che utilizzano solventi o additivi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della committenza, degli utenti e di altre</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	❶	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • Scivolamenti; • caduta di oggetti; • ribaltamenti. 	❸	<p>Le operazioni devono essere effettuate al di fuori degli orari di attività del teatro e con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>Gli addetti inizieranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici. Durante le operazioni il personale adibito all'intervento dovrà provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso.</p> <p>Nel caso, durante lo svolgimento delle operazioni, siano ancora in corso attività di carico/scarico e montaggio/smontaggio scenografie, gli addetti, chiederanno al personale delle compagnie teatrali di sospendere la propria attività per la durata delle operazioni di manutenzione. Il passaggio attraverso le suddette aree deve essere autorizzato dal personale delle compagnie teatrali, che dovrà interrompere le proprie attività fino a passaggio avvenuto.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

Valutazione dei costi della sicurezza

In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza;
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione.

I costi così valutati sono pari a: € 300,00 annui e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

S5 Gestione scenografie

Descrizione:

L'intervento consiste nel carico/scarico e nel montaggio/smontaggio delle scenografie necessarie allo svolgimento delle rappresentazioni teatrali. L'attività viene svolta dal personale delle compagnie teatrali con il supporto tecnico del personale comunale.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI IGIENICI	Saranno utilizzati i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO LUCI	Il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma.
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO AMPLIFICAZIONE	Il collegamento e l'utilizzo dell'impianto di amplificazione dovrà essere effettuato secondo le disposizioni presenti nel manuale di uso e stando alle direttive del personale del committente preposto.

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni avvengono in corrispondenza delle rappresentazioni teatrali.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • Presenza di personale di altre imprese esecutrici. 	①	<p>Prima di procedere alle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice.</p> <p>Il personale delle compagnie teatrali non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • urti; • presenza del personale del committente; • presenza di personale di altre imprese esecutrici; 	①	<p>Gli addetti accederanno all'interno dell'edificio attraverso passo carrabile posto sul fronte strada di vicolo dei Vetri e parcheggeranno l'automezzo nel cortile interno.</p> <p>All'atto dell'ingresso nel cortile del Teatro Accademico e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo. Durante la permanenza, il personale dovrà porre la massima attenzione agli altri mezzi in manovra. Nel caso di manovre su spazi ristretti, l'autista dovrà essere coadiuvato da personale a terra.</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			L'autista entra nel piazzale interno e arresta il mezzo negli appositi spazi destinati alle operazioni di carico/scarico in corrispondenza dell'accesso posteriore centrale.
Gli addetti danno inizio alle attività di scarico (e successivo carico) delle attrezzature e delle scenografie.	<ul style="list-style-type: none"> • movimentazione carichi ingombranti; • urti; • inciampo; • caduta; • schiacciamenti; • presenza del personale del committente. 	3	<p>Prima di accedere ai luoghi oggetto dell'intervento il personale dell'impresa esecutrice dovrà informare il referente del committente.</p> <p>Durante le operazioni di carico/scarico di materiali, il personale delle compagnie teatrali avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del committente e/o con quello delle imprese esecutrici. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale delle compagnie .</p> <p>È fatto divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere durante la fase di manutenzione. Gli addetti delle compagnie teatrali dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio.</p> <p>Durante le fasi di scarico (e successivo carico) il personale del committente effettuerà l'azione di supporto tecnico avendo cura di coordinare la propria attività con quella svolta dal personale delle compagnie teatrali. Gli addetti comunali, si manterranno in posizioni sicure tali da non intralciare le operazioni.</p> <p>Il personale delle compagnie teatrali non potrà circolare all'interno dei locali del committente che non sono oggetto dell'intervento e comunque non oltre il proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del committente o autorizzato da esso.</p>
Gli addetti danno inizio alle attività di allestimento (e successivo smontaggio) delle scenografie.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo attrezzature di lavoro; • urti; • inciampo; • caduta; • schiacciamenti; • caduta di materiale dall'alto; • elettrocuzione; • presenza del personale del committente. 	3	<p>Il personale delle compagnie provvederà a delimitare l'area di intervento e ad interdire l'accesso ai non addetti.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione. Qualora riscontrasse dei difetti, malfunzionamenti che possano pregiudicare le condizioni di sicurezza dovrà immediatamente interrompere l'attività lavorativa, avvisare il committente ed il proprio referente.</p> <p>Durante l'accesso al graticcio prestare la massima attenzione alla eventuale presenza di personale di altre imprese esecutrici presente sui</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>passaggi per i relativi interventi di manutenzione. In tal caso coordinare gli spostamenti per evitare possibili interferenze durante le fasi di lavoro.</p> <p>Durante l'accesso e la permanenza sul graticcio si prescrive l'uso di casco protettivo per l'elevato rischio di urti con le strutture di sostegno del tetto.</p> <p>I collegamenti all'impianto luci avverranno secondo le direttive del personale del committente e secondo le norme di utilizzo dell'impianto. Gli apparecchi da collegare dovranno essere a norma.</p> <p>I collegamenti all'impianto amplificazione avverranno secondo le direttive del personale del committente e secondo le norme di utilizzo dell'impianto. Gli apparecchi da collegare dovranno essere a norma.</p> <p>Durante le fasi di allestimento (e successivo smontaggio) il personale del committente effettuerà l'azione di supporto tecnico avendo cura di coordinare la propria attività con quella svolta dal personale delle compagnie teatrali. Gli addetti comunali, si manterranno in posizioni sicure tali da non intralciare le operazioni.</p>
Gli addetti escono dall'edificio prelevano l'automezzo ed escono dal parcheggio	<ul style="list-style-type: none"> Investimento; urti; presenza del personale del committente. 	②	All'atto dell'uscita dal cortile interno e durante le manovre l'autista dovrà procedere a passo d'uomo.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Attrezzi d'uso manuale.	<ul style="list-style-type: none"> Urti, colpi etc. 	①	Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite, sul luogo delle operazioni.
Elettrotensili	<ul style="list-style-type: none"> Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; 	②	<p>Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V).</p> <p>Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione.</p> <p>Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.</p> <p>Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro.</p> <p>Segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.</p>
Trabattello	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dell'operatore; caduta di oggetti; ribaltamento. 	②	<p>Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione).</p> <p>Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata</p>

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici.</p> <p>Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi al trabattello.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p> <p>Il trabattello sarà portato fuori dall'edificio attraverso lo stesso percorso dell'andata per raggiungere il parcheggio dove, nell'area precedentemente delimitata e interdetta ai non addetti ai lavori, verranno effettuate le operazioni di carico sull'automezzo di trasporto.</p>
Scala portatile	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'operatore e ribaltamento scala; • caduta di oggetti; • investimento del personale a terra. 	②	<p>Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucchiolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini.</p> <p>Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi alla scala.</p> <p>L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi.</p> <p>L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta.</p> <p>Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.</p>
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Vernici, colle, smalti, etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del personale del committente; • utilizzo di sostanze chimiche. 	①	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

			<p>committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo.</p> <p>Per vernici che utilizzano solventi o additivi a base non acquosa l'attività dovrà avvenire in locali segregati dagli spazi accessibili al personale della committenza, degli utenti e di altre imprese esecutrici, adeguatamente aerati. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori".</p> <p>I prodotti non dovranno mai essere lasciati incustoditi e dovranno essere conservati negli imballi originali.</p> <p>Gli addetti non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza).</p> <p>Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositato lontano da fonti di calore e da fiamme libere.</p>
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato; • utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato. 	1	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici.	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampi, urti; • scivolamenti; • caduta di oggetti; • caduta; • ribaltamenti. 	3	<p>Le operazioni devono essere effettuate con i locali sgombri da persone non addette ai lavori.</p> <p>Durante le fasi di lavoro, nei locali interessati sarà interdetto l'accesso ai non addetti.</p> <p>In tutte le fasi lavorative è necessario un coordinamento tra il personale delle compagnie teatrali e gli addetti comunali che forniscono il supporto tecnico, al fine di evitare interferenze durante le fasi lavorative.</p>

Valutazione dei costi della sicurezza
<p>In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze; - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Sede: via G. Garibaldi - CASTELFRANCO VENETO (TV)	Revisione n. 00 settembre 2008

<p>- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;</p> <p>- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;</p> <p>- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.</p> <p>Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.</p> <p>Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.</p> <p>Tale valutazione, riferita all'intera durata delle lavorazioni, comprende i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore e segnaletica di sicurezza; - apprestamenti di sicurezza quali: casco protettivo. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento e per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. - attuazione delle disposizioni e prescrizioni contenute nel presente piano e per le misure di coordinamento relative alla partecipazione a riunioni di coordinamento e di informazione. <p style="text-align: center;">I costi così valutati sono pari a: € 300 annui e non sono soggetti a ribasso.</p>

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	